



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente	
Nome	COMUNE DI CHIERI
Indirizzo	Via Palazzo di Città n.10 - 10023 CHIERI (TO)
Referente operativo	Alessandro SICCHIERO
Posizione	Sindaco
Email	protocollo@comune.chieri.to.it
Telefono	011-9428298

b.1 Titolo della proposta di progetto
Distretto del Commercio

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:
<input type="checkbox"/> riforma
<input checked="" type="checkbox"/> investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Il progetto mira a promuovere la coesione economica e sociale del territorio chierese, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi attraverso le transizioni verde e digitale e rigenerando il tessuto urbano per sostenere la competitività delle imprese commerciali per mezzo dell'impiego rilevante di strumenti digitali

b.3 Obiettivi del progetto

Rivitalizzare il commercio cittadino sviluppando idee a sostegno delle attività economiche e promuovendo un'interazione tra i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione nelle scelte strategiche, svolgendo un'azione di alto profilo qualitativo che si uniforma agli indirizzi già diffusi in ambito europeo e nazionale, nell'ottica della prospettiva delle c.d. "Smart Cities", con particolare riguardo all'e-commerce

b.4 Costo complessivo stimato

300.000,00 €

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Si stima in 3 anni la durata di attuazione del progetto di costituzione, a partire dal 2021, dopo di che il Distretto diventerà organismo autonomo deputato all'organizzazione di azioni innovative indirizzate alla valorizzazione del territorio in termini di offerta turistica e culturale

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

b.7 Motivazione della proposta

I distretti del commercio rappresentano ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali. Il Distretto vuole quindi configurarsi quale strumento innovativo per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento e l'implementazione dell'occupazione e la gestione di attività comuni con l'utilizzo rilevante di strumenti digitali

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: in linea con le Raccomandazioni del Consiglio di Europa sul programma di stabilità 2020 dell'Italia, la costituzione del Distretto del Commercio vuole migliorare i modelli di commercio elettronico investendo nella digitalizzazione delle PMI e delle microimprese per aiutarle ad adattarsi e per promuovere produttività e competitività.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: la costituzione del Distretto del Commercio si pone come obiettivo l'aumento dei livelli di intensità digitale e di conoscenze digitali degli operatori economici del territorio, affrontando nel contempo una transizione "green" mediante la cultura degli imballaggi plastic-free e la diffusione di buone pratiche ecologiche

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Il Distretto del Commercio valorizza il tessuto commerciale urbano e incentiva la riorganizzazione del commercio al dettaglio in ambito cittadino attraverso la creazione di "luoghi del commercio naturali" in alternativa alla grande distribuzione con una importante ricaduta in termini di attrattività della Città, favorendo le attività turistiche e culturali e può contribuire in maniera efficace alla creazione di posti di lavoro e nel contempo sostenere la ripresa post-crisi

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Fase 1 : luglio-dicembre 2021 - firma protocollo d'intesa tra gli aderenti di parte pubblica e di parte delle associazioni imprenditoriali rappresentative del commercio locale e definizione del logo del Distretto

Fase 2: gennaio-giugno 2022 - formazione e progettazione eventi ed interventi strategici e significativi per il commercio in particolare per l'e-commerce

Fase 3: luglio-dicembre 2022 - allestimento attività di promozione del territorio, turistiche, culturali ed enogastronomiche

Fase 4: anno 2023 - promozione e stabilizzazione del brand del Distretto come valore identitario della Città a valenza anche nazionale

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Le spese da sostenere per il progetto comprendono quelle per la sua costituzione, comprensive di attività di accompagnamento al partenariato, oltre a: consulenze specialistiche comprensive di analisi diagnostiche necessarie per prendere decisioni strategiche, attività di informazione e di marketing territoriale per il coinvolgimento degli operatori economici, incarico di un manager di distretto per coordinare e gestire le varie attività e nel contempo favorirne lo sviluppo

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

Formazione degli operatori commerciali e dei partner aderenti e adeguata pubblicità della nuova offerta territoriale nell'ottica dello sviluppo economico-sociale della Città

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Il Distretto del Commercio opererà in sinergia con altri progetti territoriali già costituiti, quali Strade di Colori e Sapori cui aderisce gran parte dei comuni limitrofi e la stessa Città Metropolitana di Torino, oltre ad altri in corso di costituzione, quale il Distretto del Cibo Chierese e Carmagnolese

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente